

VareseNews

Colpi di accetta alla testa, curato per via telematica

Pubblicato: Lunedì 19 Maggio 2008

Colpi di accetta in testa. Tagli profondi la cui gravità, però, doveva essere decisa da specialisti, neurologi o neurochirurghi, che l'ospedale di Cittiglio non ha. Il dubbio sulle modalità di intervento è venuto al personale medico del pronto soccorso del Pia Luvini quando si sono trovati di fronte l'uomo appena arrivato in ambulanza.

Il paziente era il cittadino marocchino di 42 anni colpito ripetutamente dalla moglie con un'accetta in seguito ad un litigio. I soccorritori del 118, avvertiti dai vicini di casa, lo avevano trasportato all'ospedale più vicino, quello di Cittiglio. I sanitari avevano bisogno di un consulto con gli specialisti che operano al Circolo. Il problema era, però, quello della sicurezza del trasporto a Varese viste le condizioni apparentemente gravissime della vittima. La risposta, precisa ed efficace, è arrivata dal progetto Telemaco, il sistema che mette in rete i due plessi con la possibilità del teleconsulto. La Tac cranica fatta al Pia Luvini è stata analizzata dai neurochirurghi del monoblocco. Il referto finale ha permesso di risolvere la questione: l'esame diagnostico evidenziava una situazione grave ma non pericolosa e, soprattutto, la non necessità, in quel momento, di un intervento chirurgico.

Il paziente, quindi, è rimasto ricoverato nel reparto di ortopedia a Cittiglio, sotto la supervisione "via informatica" degli specialisti di Varese.

Questa mattina, dopo un nuovo esame inviato per via telematica al Circolo, la situazione è cambiata: i medici, trascorso il primo periodo di osservazione, hanno avuto modo di verificare meglio la situazione e l'ordine è stato modificato. Il marocchino è stato trasferito al reparto di neurochirurgia del Circolo dove proseguirà la sua degenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it